

Messaggero Scacchi

Lunedì 1 marzo 2010

Anno 11 – Numero 9

INDICE

- 1 - LINARES (SPAGNA): TOPALOV RE SUL FILO DI LANA, GRISCHUK SECONDO
- 3 - GRADUATORIA FIDE: MAMEDYAROV VOLA AL SESTO POSTO, KRAMNIK SUPERA ANAND
- 4 - ELO ITALIANI: CARUANA SEMPRE PIÙ VICINO AL "MURO" DEI 2700
- 5 - LA FIDE RATIFICA IL TITOLO DI MAESTRO INTERNAZIONALE A GENOCCHIO
- 5 - GUNGAMP (FRANCIA): LEON HOYOS VINCE L'OPEN, BENE GLI AZZURRI
- 6 - NANCY (FRANCIA): SUCCESSO SOLITARIO DELL'ISRAELIANO POSTNY
- 7 - HILTON HEAD (USA): SFIDA "SICILIANA", JUDIT POLGAR BATTE KAIDANOV
- 7 - SCACCHI E CINEMA: SPIDER-MAN SI TRAVESTE DA BOBBY FISCHER

LINARES (SPAGNA): TOPALOV RE SUL FILO DI LANA, GRISCHUK SECONDO

Alla fine Veselin Topalov (*nella foto - www.ajedrez.ciudaddelinares.es*) ce l'ha fatta. Malgrado il ko del penultimo turno ad opera di Alexander Grischuk, che lo aveva così raggiunto in vetta alla classifica, il bulgaro è riuscito a iscrivere per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro del supertorneo di Linares (Spagna), dove nel 2005 si piazzò secondo per spareggio tecnico alle spalle di Garry Kasparov. Nell'ultima partita Topalov ha piegato la resistenza di Boris Gelfand in un finale che pareva destinato alla patta, totalizzando 6,5 punti su 10, mentre il russo, dopo essersi difeso per un po', è stato costretto alla divisione della posta dall'idolo locale Francisco Vallejo, che ha evitato con questo risultato di chiudere solitario sul fondo della classifica. Malgrado la riduzione del montepremi e del numero di partecipanti (da otto a sei), dunque, la 27ª edizione del supertorneo spagnolo, disputata dal 13 al 24 febbraio al teatro Cervantes, è stata combattuta e condita da qualche colpo di scena, fattori che hanno permesso alla competizione di rimanere fra le più interessanti del panorama internazionale.

Il bulgaro aveva preso il largo nel 5° turno, dopo aver superato nell'andata dello scontro diretto Grischuk, che non era riuscito a trovare un'adeguata e del tutto possibile difesa per controbattere l'avventurosa condotta di gioco del suo avversario. Il numero due della graduatoria Fide aveva poi allungato ulteriormente il giorno successivo, approfittando di un macroscopico errore commesso in zeitnot dallo spagnolo Francisco Vallejo, ma nell'8° incontro Grischuk si era rifatto sotto, superando in bello stile Vugar Gashimov. Nel 9° turno era poi arrivato l'aggancio da parte del russo, grazie alla vittoria nello scontro diretto di ritorno, ma alla fine Topalov ha centrato il bersaglio grosso, portandosi a un solo punto dal norvegese Magnus Carlsen ai vertici della graduatoria Fide e qualificandosi per la finale del Grande Slam. Il successo a Linares, inoltre, è senz'altro un buon biglietto da visita per il



bulgaro in vista del match che, a cavallo fra aprile e maggio, lo vedrà opposto a Sofia all'indiano Vishy Anand, titolo mondiale in palio.

Tornando alla classifica, se Grischuk, infine secondo a 6, ha tenuto testa al vincitore fino all'ultimo, l'armeno Levon Aronian, terzo a 5,5 e unico imbattuto, non è mai veramente stato in lizza per il primato, vincendo la sua unica partita all'ultimo turno contro Gashimov; dal canto suo l'azerbagiano, alla sua prima partecipazione in un evento d'élite, non ha sfigurato, pur chiudendo al 4°-6° posto ex aequo insieme a Vallejo e Gelfand. Per la terza volta consecutiva e per la quarta in assoluto la competizione era di 21ª categoria Fide (media Elo 2758): le precedenti di tale livello erano state vinte da Kramnik e Kasparov (ex aequo nel 2000), Anand (2008) e Grischuk (2009).

Sito ufficiale: <http://www.ajedrez.ciudaddeлинаres.es/index.htm>

Classifica finale: 1° Topalov 6,5 punti su 10; 2° Grischuk 6; 3° Aronian 5,5; 4°-6° Gashimov, Vallejo, Gelfand 4

Difesa Russa C42

Topalov (2805) - Gelfand (2761)

1.e4 e5 2.Cf3 Cf6 3.Cxe5 d6 4.Cf3 Cxe4 5.Cc3 Cxc3 6.dxc3 Ae7 7.Ae3

La mossa del testo e (soprattutto) 7.Af4 sono i seguiti principali.

7...0-0 8.Dd2 Cd7 9.0-0-0 Te8

Molto più comuni 9...Cc5 e 9...Ce5. Per qualche motivo Gelfand non giocherà mai nessuna di queste due mosse tematiche, neppure quando costretto (come alla 16ª).

10.h4 c6 11.h5!?

Una novità. Dovendo vincere per poter puntare al primo posto, Topalov ha scelto di farlo nell'unica maniera che conosce, ovvero giocando in maniera aggressiva. La partita Korbut-Lahno, Kehmer 2007, era proseguita 11.c4 Cc5 12.Ad3 Cxd3+ 13.Dxd3 Da5 14.Ad2 Df5 15.Ab4 Dxd3 16.cxd3 Ag4 17.Tde1 Axf3 18.gxf3 Af8 con finale leggermente favorevole al Nero, che finì col prevalere.

11...h6 12.Rb1 Cf6 13.Ad3 Af8 14.Tdg1 Cg4 15.Af4 Df6 16.Ch2

16...Cxb2?

16...Ce5! avrebbe reso meno forte la spinta g2-g4 e la posizione sarebbe rimasta equilibrata, ad esempio: 16...Ce5 17.g4 Cxd3 (17...De6!?) 18.cxd3 De6 =.

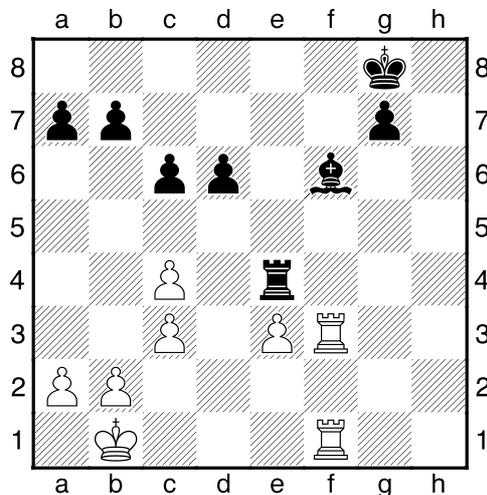
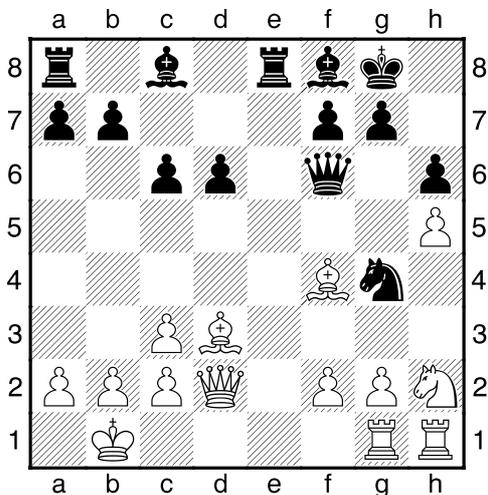
17.Txb2 Af5 18.Axf5 Dxf5 19.g4 De4 20.g5 hxg5 21.Axg5 De2?

Un altro errore, che agevola il compito del Bianco, consentendogli di guadagnare la qualità. Era da considerare 21...Te6 seguita da ...Tae8.

22.Dxe2 Txe2 23.Ae3 Txe3 24.fxe3

A questo punto Topalov, oltre al vantaggio materiale, aveva anche 40 minuti in più sull'orologio: la vittoria, si dice in questi casi, è "solo questione di tecnica", ma a volte anche per gli over 2800 non è così facile...

24...Te8 25.Th3 Te6 26.c4 Ae7 27.Tf3 Te5 28.Tgf1 Txb5 29.Txf7 Te5 30.T7f3 Af6 31.c3 Te4



32.Txf6?

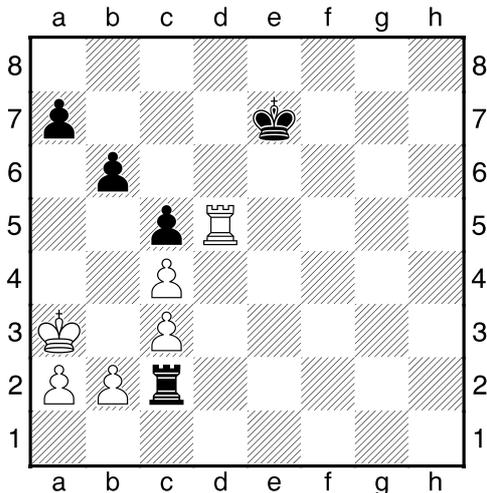
Una decisione incomprensibile o, più probabilmente, dovuta a una valutazione errata del finale. La semplice 32.Td1 avrebbe mantenuto intatte le chance di vittoria del Bianco.

32...gxf6 33.Txf6 Txe3 34.Txd6 Rf7 35.Rc2

Forse Topalov non si era subito reso conto che dopo 35.Td7+ Te7 36.Txe7+ Rxe7 37.Rc2 Re6 38.Rd3 Re5 il finale è destinato alla patta, dato che il Bianco non riesce a far valere il suo plus-pedone.

35...Te2+ 36.Rb3 Re7 37.Td4 c5 38.Td3 b6 39.Ra3 Tc2 40.Td5

Anche qui il pedone in più del Bianco non basta a vincere, ma il Re nero è tagliato fuori dall'ala di Donna e questo gli provoca indubbiamente qualche problema.

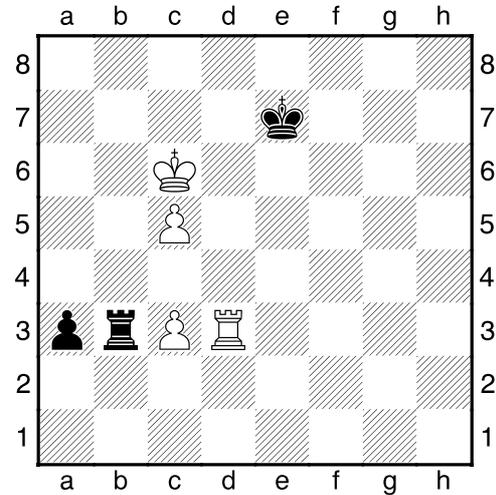


40...a5!?

Questa mossa indebolisce la posizione del Nero, ma probabilmente a Gelfand non piacevano seguiti quali 40...Re6 41.Td8 Th2 42.b3 Tg2 43.Ta8 Tg7 44.Ra4 ± oppure 40...Re8 41.Th5 Te2, sebbene in questa variante, come in quella analizzata alla 35^, difficilmente il Bianco può vincere il finale di pedoni dopo 42.Th7 Te7

43.Txe7+ Rxe7 44.Ra4 a6 45.Rb3 Rd6 46.Rc2 Re5 47.Rd3 Rf4 ecc.

41.Td3 Th2 42.b3 Tc2 43.Ra4 Txa2+ 44.Rb5 Tb2 45.Rxb6 a4 46.Rxc5 Txb3 47.Rc6 a3 48.c5



48...Re8?

Una mossa inutile: perdere un tempo può spesso fare la differenza fra il pareggio e la sconfitta, per la parte debole, in finali del genere. Il seguito corretto era 48...a2! 49.Td7+ Re6 50.Ta7 Tb2! 51.Rc7 (51.c4 Re5 52.Ta4 Tc2 53.Rd7 Td2+ 54.Rc7 Rd4 55.c6 Rc5 =) 51...Rd5! 52.c6 Rc4 53.Rc8 Rb3 54.c7 Tc2 55.Rd7 Txc3 =. Gelfand aveva tutto il tempo per trovare questa linea, ma a volte anche i big sbagliano...

49.Th3! a2 50.Th8+ Re7 51.Ta8 Tb2

La grossa differenza tra questo finale e quello considerato alla 48^ è che il Re è in e7 anzichè in e6: e questa non è decisamente cosa dappoco.

52.Rc7 Tc2 53.c6 Tb2 54.c4 Tc2 55.Ta6 Tb2 56.c5 Re6 57.Ta5!

Unica per vincere, ma più che sufficiente. Avrebbe invece condotto alla patta 57.Rc8? Rd5 58.c7 Rxc5 59.Rd8 Td2+ =.

57...Tc2 58.Rb7 Tb2+ 59.Rc8 Re7 60.c7 Re8 61.Txa2! Txa2 62.Rb7 (1-0)

GRADUATORIA FIDE: MAMEDYAROV VOLA AL SESTO POSTO, KRAMNIK SUPERA ANAND

Niente scossoni, ma qualche avvicendamento all'interno della top ten, nella graduatoria Fide aggiornata al 1° marzo, che, tuttavia, non tiene conto dei risultati di Linares (salvo ulteriori aggiornamenti nel breve termine). Il norvegese Magnus Carlsen, grazie al successo ottenuto a Wijk aan Zee, ha consolidato il primato, portandosi a quota 2813 (+3), ma Veselin Topalov, ufficialmente secondo a 2805 (-), è virtualmente a un solo punto di distanza dal norvegese, grazie al primo posto conseguito in terra spagnola. Al terzo posto, dopo un lungo periodo lontano dal podio, è risalito il russo Vladimir Kramnik,

che coi suoi 2790 (+2) si è portato davanti all'indiano a campione del mondo Vishy Anand, quarto a 2787 (-3) e sicuramente più concentrato sull'imminente sfida con Topalov che non sul proprio rating. Stabile in quinta posizione a 2782 (+1) si trova l'armeno Levon Aronian, seguito non più dal duo Gelfand-Gashimov, bensì da un altro azerbagiano, Shakhriyar Mamedyarov, quinto a 2760 (+19), e dal russo Alexander Grischuk, sesto a 2756 (+20), ma virtualmente già a 2770 grazie all'ottimo secondo posto di Linares.

Chiudono la top ten il russo Peter Svidler a 2750 (+6), l'israeliano Boris Gelfand sempre a 2750 (-11) e il cinese Wang Yue a 2749 (-). Appena fuori dall'Olimpo l'ucraino Vassily Ivanchuk a 2748 (-1), mentre più dietro sono gli azerbagiani Vugar Gashimov (-19) e Teimour Radjabov (+7), entrambi a 2740. L'azzurro Fabiano Caruana, pur avendo guadagnato 5 punti Elo, è "retrocesso" dal 51° al 52° posto a quota 2680. Notevole il balzo in avanti del vietnamita Le Quang Liem, salito dalla 93^ alla 42^ posizione con 2689 punti (+42).

Pagina ufficiale: <http://ratings.fide.com/top.phtml?list=men>

I top 21 della lista Fide

01) Carlsen, Magnus	NOR	2813
02) Topalov, Veselin	BUL	2805
03) Kramnik, Vladimir	RUS	2790
04) Anand, Viswanathan	IND	2787
05) Aronian, Levon	ARM	2782
06) Mamedyarov, Shakhriyar	AZE	2760
07) Grischuk, Alexander	RUS	2756
08) Svidler, Peter	RUS	2750
09) Gelfand, Boris	ISR	2750
10) Wang, Yue	CIN	2749
11) Ivanchuk, Vassily	UCR	2748
12) Gashimov, Vugar	AZE	2740
13) Radjabov, Teimour	AZE	2740
14) Shirov, Alexei	SPA	2737
15) Ponomariov, Ruslan	UCR	2737
16) Eljanov, Pavel	UCR	2736
17) Nakamura, Hikaru	USA	2735
18) Leko, Peter	UNG	2735
19) Vachier-Lagrave, Maxime	FRA	2727
20) Jakovenko, Dmitry	RUS	2725
21) Karjakin, Sergey	RUS	2725
...		
52) Caruana, Fabiano	ITA	2680

ELO ITALIANI: CARUANA SEMPRE PIÙ VICINO AL "MURO" DEI 2700

Fabiano Caruana si avvicina sempre più al muro dei 2700. Nella lista Elo aggiornata al 1° marzo l'azzurro sale a quota 2680 (+5), ma il suo rating è virtualmente di sei punti superiore, in seguito ai risultati ottenuti nella Bundesliga e nel campionato svizzero a squadre. Il traguardo è dunque a pochi passi per Fab Fab, che nel campionato europeo individuale, al via sabato nella città di Fiume (Croazia), lotterà sicuramente per colmare la distanza che da esso lo separa, nonchè per guadagnarsi un posto nella prossima Coppa del mondo Fide. Anche un altro italiano cercherà sicuramente di ottenere un risultato di prestigio nel torneo continentale: il GM trevigiano Michele Godena, il quale, dopo l'ottima prova fornita a Reggio Emilia, è salito a quota 2561 (+22). A completare il podio degli azzurri in lista Fide è il MI varesino Fabio Bellini, fermo a quota 2493 (-); seguono il GM romano Daniele Vocaturo a 2489 (-6), il GM

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2010
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Alexander Zlochevskij a 2489 (-), il MI romano Carlo D'Amore a 2484 (-) e il MI pesarese Denis Rombaldoni a 2482 (-15). Chiudono la top ten il MI bergamasco Sabino Brunello a 2476 (-8) e il MI Luca Shytaj a 2472 (-), mentre un gradino sotto l'Olimpo, a 2470 (-), rimane il MI Fabio Bruno; più distanziati tutti gli altri, a partire dai MI trevigiani Danyyl Dvirnyy, dodicesimo a 2450 (+9), e Daniele Genocchio, tredicesimo a 2443 (-). Brunello, Ortega, Shytaj e Dvirnyy guideranno, con Caruana e Godena, la folta pattuglia azzurra a Fiume, composta in tutto da 28 giocatori fra uomini e donne; fra gli altri ci saranno anche i MI Pierluigi Piscopo e Mario Lanzani e i MF Alessio Valsecchi e Francesco Bentivegna, nonché, nel femminile, le MI Elena Sedina e Olga Zimina, le sorella bergamasche Marina e Roberta Brunello e la triestina Giulia Tonel.

A proposito di donne, Sedina guida come sempre la classifica delle italiane in attività coi suoi 2334 punti (-1); seconda a 2319 (-) Zimina, terza a 2217 (-) la MIf Marina Brunello, seguita dalla Mff veronese Eleonora Ambrosi a 2156 (-), dalla Mff reggiana Marianna Chierici a 2094 (+7) e dalla Mff napoletana Mariagrazia De Rosa a 2089 (-). Completano la top 10 femminile la CM palermitana Maria Teresa Arnetta a 2086 (+16), la CM bergamasca Roberta Brunello a 2043 (-), la CM riminese Laura Costantini a 2037 (-) e la CM romana Fiammetta Panella a 2032 (+12).

Pagina ufficiale: <http://ratings.fide.com/topfed.phtml?ina=1&country=ITA>

I top 20 italiani in lista Fide

01) Caruana, Fabiano	g	2680
02) Godena, Michele	g	2561
03) Bellini, Fabio	m	2493
04) Vocaturo, Daniele	g	2489
05) Zlochevskij, Alexander	g	2489
06) D'Amore, Carlo	m	2484
07) Rombaldoni, Denis	m	2482
08) Ortega, Lexy	g	2479
09) Brunello, Sabino	m	2476
10) Shytaj, Luca	m	2472
11) Bruno, Fabio	m	2470
12) Dvirnyy, Daniyyl	m	2450
13) Genocchio, Daniele	m	2443
14) Borgo, Giulio	m	2442
15) Garcia Palermo, C.	g	2440
16) Rombaldoni, Axel	m	2439
17) Braga, Fernando	m	2432
18) Collutiis, Duilio	m	2426
19) Arlandi, Ennio	m	2424
20) Ronchetti, Niccolò	m	2423

LA FIDE RATIFICA IL TITOLO DI MAESTRO INTERNAZIONALE A GENOCCHIO

La Fide ha (finalmente) ratificato il titolo di maestro internazionale a Daniele Genocchio: aveva realizzato la sua terza e ultima norma nel 2008 al festival di Jesolo. Classe 1981, Genocchio si è avvicinato al gioco relativamente tardi, verso i 12 anni, conquistando nel 1997 il titolo italiano under 16 e nel 1998 quello under 20; sempre nel 1998 è diventato maestro Fsi, poi nel 2002 maestro Fide. Daniele ha rappresentato l'Italia alla Mitropa Cup e alle Olimpiadi di Torino 2006, dove ha giocato nella formazione "B" azzurra, e ha vinto due volte la semifinale del campionato italiano, nel 2008 e nel 2009; nella finale del 2008 ha fra l'altro sconfitto il vincitore, il GM Fabiano Caruana. Nella graduatoria Elo del 1° gennaio 2010 il trevigiano (originario di Montebelluna) è il numero 12 fra gli italiani in lista Fide, ma più volte ha fatto parte della top ten.

GUINGAMP (FRANCIA): LEON HOYOS VINCE L'OPEN, BENE GLI AZZURRI

Successo del favorito GM messicano Manuel Leon Hoyos nella 14^ edizione dell'open internazionale di Guingamp, disputata dal 20 al 27 febbraio a Pabu (Francia). Leon Hoyos ha concluso solitario in vetta con 8 punti su 9, pur

essendo entrato in gioco al 2° turno dopo un ko iniziale a forfait; secondi a una lunghezza hanno concluso il GM bulgaro Petar Genov e il GM polacco Krzysztof Jaubowski, entrambi battuti dal vincitore, e il 15enne francese Yannis Aubry. Fra i 93 giocatori in gara c'era anche un azzurro, il MI perugino Roberto Mograncini, in corsa per il podio fino alla fine: una sconfitta conclusiva ad opera di Jaubowski lo ha relegato al 10° posto con 6 punti.

Altri italiani hanno preso parte ai due tornei chiusi validi per il conseguimento di norme maschili e femminili. La Mif bergamasca Marina Brunello ha totalizzato un onorevole 3,5 su 9 nel gruppo principale (media Elo 2332), vinto dal MI bulgaro Tervel Serafimov con 7,5 punti davanti al MF francese Pierre Bailet (6 - norma MI); l'azzurrina ha fra l'altro sconfitto il MI ucraino Vitali Koziak, Elo 2482, numero uno di tabellone, e pattato con la MI ecuadoriana Martha Fierro Baquero (2354), rispettivamente terzo e quarta a 5,5.

Nel gruppo B, invece, la Mff napoletana Mariagrazia De Rosa e la CM bergamasca Roberta Brunello si sono classificate quinta a 4,5 e sesta a 4, guadagnando entrambe qualche punto Elo; a imporsi è stata la Mif bulgara Lyubka Genova con 7 su 9, mezza lunghezza davanti al favorito MI ucraino Egvenij Piankov, che ha perso con De Rosa all'ultimo turno (e diviso la posta con Brunello al 4°).

Sito ufficiale: <http://www.chessguingamp2010.com/>

Classifiche finali

Open: 1° Leon Hoyos 8 punti su 9; 2°-4° Genov, Jakubowski, Aubry 7; 5°-8° Kazmierczak, Crouan, Barbot, Bouvet 6,5; 9°-17° Lisowski, Mograncini, Migot, Serafimov D., Stephan, Colin, Priser, Foussard, Brient 6; ecc.

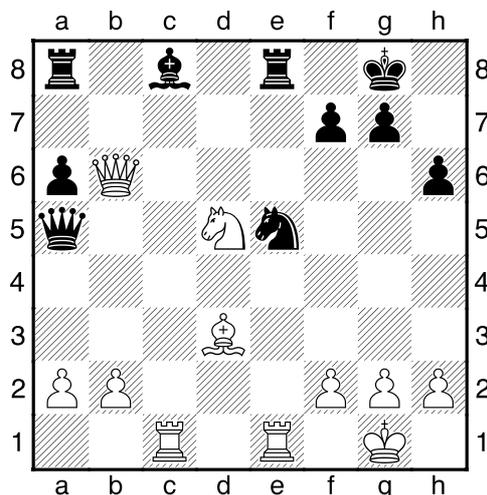
Torneo MI mas: 1° T. Serafimov 7,5 punti su 9; 2° Bailet 6; 3°-4° Koziak, Fierro Baquero 5,5; 5° Laurent 4,5; 6° Jolly 4; 7°-9° Massoni, Alanic, M. Brunello 3,5; 10° Bouget 1,5

Torneo MI fem: 1° Genova 7 punti su 9; 2° Piankov 6,5; 3°-4° Berthelot, Fruteau 5; 5° De Rosa 4,5; 6° Brunello R. 4; 7°-9° Le Diuron, Aflalo, Lefevre 3,5; 10° Esposito 2,5

Gambetto di Donna D37

Koziak (2482) - M. Brunello (2217)

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 c5 4.e3 d5
 5.Cc3 Cbd7 6.cxd5 exd5 7.Ad3 cxd4
 8.exd4 Ad6 9.0-0 0-0 10.Ag5 Ae7
 11.Te1 Te8 12.Tc1 a6 13.Db3 h6 14.Ah4
 Da5 15.Te3 b6 16.Ce5 Cxe5 17.dxe5 Cg4
 18.Axe7 Txe7 19.Cxd5 Te8 20.Tee1 Cxe5
 21.Dxb6? (diagramma)
 21...Cf3+! 22.gxf3 Txe1+ 23.Txe1
 Dxe1+ 24.Rg2 Ad7 25.Ae4 Te8 26.Dd4
 Ab5 27.Ce3 Dc1 28.h4 Dc7 29.a4 Ad7
 30.Cd5 Dd8 31.Cb6?? Ah3+ (0-1)



NANCY (FRANCIA): SUCCESSO SOLITARIO DELL'ISRAELIANO POSTNY

Successo del GM israeliano Evgeny Postny nell'ottava edizione del festival di Nancy (Francia), disputata dal 22 al 28 febbraio. Postny, numero uno di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 6 punti su 9 nel torneo A, staccando di mezza lunghezza il GM peruviano Julio Granda Zuniga e il MI bulgaro Nikolai Ninov (per lui norma di grande maestro). Decisivo è stato l'ultimo turno, in cui l'israeliano ha sconfitto il MI francese Anthony Wirig, mentre Granda Zuniga non è andato oltre il pari con il GM ucraino Yuri

Solodovnichenko e il GM svizzero Yannick Pelletier, anche lui nel gruppo di vetta, è stato sconfitto da Ninov. La competizione era di 12^a categoria Fide, con un rating medio di 2526.

Nel torneo B (media Elo 2366) a imporsi con 6,5 su 9 è stato il MI ucraino Dmitry Stets, malgrado la sconfitta conclusiva subita ad opera del MF francese Xavier Bedouin, che si è così piazzato secondo a 6 conquistando la terza e definitiva norma di maestro internazionale; al terzo posto, sempre con 6 punti, ha concluso il favorito MI russo Eduard Fomichenko.

Sito ufficiale: <http://echecs54.free.fr/>

Classifica finale torneo A: 1° Postny 6 punti su 9; 2°-3° Granda Zuniga, Ninov 5,5; 4°-5° Pelletier, Charnushevich 5; 6°-7° Brunner, Solodovnichenko 4,5; 8° Wirig 4; 9°-10° Milliet, Mullon 2,5

HILTON HEAD (USA): SFIDA "SICILIANA", JUDIT POLGAR BATTE KAIDANOV

Judit Polgar (*nella foto* - <http://monroi.com/>) si è aggiudicata allo spareggio blitz il match "tematico" contro Gregory Kaidanov, disputato a Hilton Head (Carolina del Sud, Stati Uniti) dal 22 al 26 febbraio. La particolarità della sfida era che i due avversari dovevano per regolamento affrontarsi sul terreno



della difesa Siciliana, con una variante diversa per il Nero in ciascuna partita: nell'ordine sono state giocate Sveshnikov, Dragone, Najdorf e Scheveningen; non era consentito proporre patta prima della 40^a mossa. Il Bianco ha vinto tutte le sfide a cadenza regolare (Kaidanov per primo), dopodiché l'ungherese è riuscita ad aggiudicarsi una partita lampo col Nero e a fare suo il match: 4-3 il risultato finale in suo favore. L'incontro è stato sponsorizzato e ospitato da Jeff Smith, consulente economico e appassionato di scacchi; ospite d'eccezione un'altra Polgar, Susan, ex campionessa del mondo.

Nello stesso periodo, dal 21 al 25 febbraio, il superGM slovacco Sergei Movsesian ha affrontato il GM polacco Dariusz Swiecz a Breslavia (in Polonia). Nelle prime quattro partite, a cadenza regolare, Movsesian si è facilmente imposto 3,5-0,5, pattando solo la quarta del match; Swiecz ha salvato l'onore pareggiando poi 2-2, con due vittorie per parte, il match rapid e fissando il risultato finale sul 5,5-2,5 in favore dello slovacco.

Sito ufficiale Polgar-Kaidanov: <http://monroi.com/>

Sito ufficiale Movsesian-Swiecz: <http://www.polonia.wroclaw.pl/>

SCACCHI E CINEMA: SPIDER-MAN SI TRAVESTE DA BOBBY FISCHER

Fonte: www.zapster.it

Ci sono gli scacchi nell'immediato futuro di Tobey Maguire: l'ex Spider-Man pare infatti intenzionato a produrre e interpretare in prima persona una pellicola biografica dedicata alla vita di Bobby Fischer, uno degli scacchisti più forti e popolari di tutti i tempi, scomparso nel gennaio 2008 a Reykjavík.

E proprio nella capitale islandese verrà con tutta probabilità ambientato il film: la fredda città nord-europea, nell'estate del 1972 fu infatti il teatro di quella che gli appassionati definirono "la sfida del secolo" tra Fischer e l'allora campione del mondo Boris Spasskij, sovietico, conclusasi col trionfo del giovane talento statunitense.

Al momento non sono ancora noti né il nome del regista, né il cast di attori che affiancheranno Maguire sul set; la sceneggiatura di "Pawn Sacrifice" (Sacrificio di pedone), questo il titolo del film, verrà scritta da Steven Knight, già autore dello script de La promessa dell'assassino.

Messaggerie Scacchistiche



Il Gioco degli Scacchi

di Roberto Messa
e Maria Teresa Mearini

La quarta edizione del celebre manuale scritto a quattro mani da un maestro internazionale di scacchi e da un'insegnante di scuola elementare. Con un linguaggio stimolante e un metodo chiaro, il giovane lettore viene messo nelle condizioni di poter giocare autonomamente il più presto possibile. Par-

tendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica scacchistica, il libro affronta nella seconda parte i primi elementi di tattica, aperture e finali. Contiene inoltre alcuni divertenti esercizi di logica applicata agli scacchi, nonché rapidi accenni alla storia e all'attualità del mondo degli scacchi. Può essere utilizzato sia per un apprendimento autonomo che per l'insegnamento in ambiente scolastico. In questa edizione è stata aggiunta un'appendice di 16 pagine con circa 150 esercizi. Pagg. 112. Formato cm. 17x24. € 9,00

OFFERTE PER SCUOLE E CIRCOLI DI SCACCHI

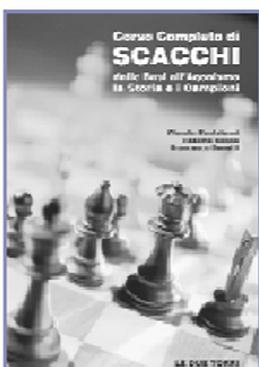
10 libri € 70,00 – 20 libri € 120,00 – 40 libri € 220,00

Il Gioco degli Scacchi libro + CDrom € 13,00

Il classico libro cartaceo + il libro elettronico a un prezzo strepitoso! Il CD-rom (prodotto da Le Due Torri con la tecnologia ChessMultimedia) contiene il testo completo del manuale narrato da uno speaker e più di 300 esercizi supplementari.

Offerte per scuole e circoli: 10 libri con CDrom € 110,00

20 libri con CDrom € 190,00 – 40 libri con CDrom € 350,00



Corso Completo di Scacchi dalle basi all'agonismo, la storia e i campioni

di C. Pantalone, R. Messa e F. Benetti

Una guida completa che dai primi rudimenti accompagna il lettore nei labirinti della tattica, della strategia, delle aperture e dei finali teorici. Questo corso di scacchi si distingue per la chiarezza e la gradualità dei contenuti, attraverso i quali si può davvero progredire dalle basi all'agonismo. Contiene tre sezioni dedicate ai test di tattica, di strategia e di tecnica dei finali. Nel capitolo conclusivo presenta brevemente la storia degli scacchi e traccia un profilo dei grandi campioni contemporanei e del passato.

Pagg. 204. Formato cm. 17x24.

€ 16,50

OFFERTE PER CORSI 10 libri € 130,00 – 20 libri € 250,00



A te la mossa! vol. 1

di Zenon Franco

Il grande maestro Zenon Franco 0 campos propone 25 partite-test in cui il lettore è chiamato a giocare come se si trovasse in un vero torneo. L'esercizio consiste nel trovare da soli, nei momenti cruciali, le mosse migliori, tenendo conto dei punti guadagnati per verificare la "performance" con la tabella posta alla fine di

ogni partita. In questo primo volume sono raccolte 25 partite che iniziano con l'Apertura di Re (1. e4), mentre nel secondo, che uscirà nel 2009, ve ne saranno altrettante con 1. d4 e 1. c4. Tra i protagonisti troviamo nomi di grandi campioni come Kasparov, Anand, Ivanchuk, Fischer, Karpov, Topalov, Spassky ecc. Quasi tutte le partite incluse in questo volume sono inedite rispetto alla fortunata serie di articoli che Zenon Franco ha scritto per Torre & Cavallo negli ultimi 15 anni.

Pagg. 160 € 18,00



Strategia di Avamposti

di Esteban Canal

Cosa sono gli avamposti? Nella definizione del grande maestro italo-peruviano Esteban Canal l'avamposto è il pedone più avanzato dello schieramento. È lui che influenza l'andamento strategico delle operazioni, che in apertura conquista spazio per i propri pezzi e nel centro partita detta le leggi profonde del gioco posizionale. Un

classico! In questa nuova edizione è stata aggiunta un'appendice di Antonio Rosino con alcune importanti partite di Canal con autorevoli commenti dell'epoca.

Pagg. 144. € 18,00

Strategia di Avamposti è in offerta a € 27,00 anziché 33,00 in accoppiata con **Esteban Canal, insegnamenti ed esperienze di un grande maestro di Alvis e Zichichi** (€ 15,00)

La vita, le partite e gli strepitosi articoli sui campioni del passato scritti dal grande maestro italo-peruviano che ha segnato un'epoca (pagg. 152, ediz. 1991).